

Il bambino al centro dell'attenzione



**Il Gruppo Gioco –
Punti informativi
per i genitori**

Punti d'appoggio

In un **Gruppo Gioco** si riuniscono al massimo 10 bambini dai tre ai cinque anni sin dall' inizio della scuola materna. I bambini si riuniscono da una a tre volte la settimana per due o tre ore alla volta. I bambini giocano, creano, cantano, ascoltano storielle e sperimentano.

I **Gruppi Gioco** sono dei gruppi fissi che s'incontrano regolarmente.. Dagli asili nido si differenziano nella durata degli incontri, nelle fasce d'età limitate, negli obiettivi da raggiungere e nella cooperazione con i genitori.

I **Gruppi Gioco** offrono ai bambini e ai genitori la possibilità di stabilire nuovi contatti in un ambiente d'incontro e di sperimentazione ampiamente stimolante.

Due principi importanti dei Gruppi Gioco sono: «Aiutami a far da solo!» (Maria Montessori), e «Creare da soli produce autostima!» (Lucie Hillenberg)

Il **Gruppo Gioco** è diretto da un'educatrice qualificata, la quale viene sostenuta da un genitore (a turno), da un'assistente o da una seconda educatrice. (In un gruppo da 6 a 10 bambini si consiglia la presenza di due educatrici).

I **Gruppi Gioco** sono appoggiati finanziariamente da associazioni, da parrocchie, dal proprio comune o da aziende private.

La stretta collaborazione con i genitori fa parte del concetto del **Gruppo Gioco**.

I Gruppi Gioco vengono finanziati soprattutto dai genitori, ma in parte possono usufruire dal appoggio finanziario comunale o parrocchiale.

I Gruppi Gioco Forestali non hanno locali fissi. Approfittano dei «parchi giochi» naturali. (Si consiglia: fino a 8 bambini 2 educatrici, da 8 a 12 bambini 3 educatrici).



Punto per punto...

Il Gioco: Il gioco libero sta al centro di ogni Gruppo Gioco. Giocare significa: scoprire, sperimentare, elaborare, trovare delle regole, percepire la realtà e sperimentarla con fantasia – in breve: concentrare le energie per affrontare la vita.

Il programma: no, non esiste un programma istruttivo fisso nel Gruppo Gioco. In compenso ci sono delle idee di base. Queste consigliano varie possibilità e materiali stimolativi per cantare, creare, disegnare, suonare, muoversi e per recitare.

Integrazione: Nel Gruppo Gioco sono benvenuti anche bambini di lingua straniera e bambini con esigenze particolari. Loro trovano un amico speciale, imparano la nuova lingua e si riconoscono nel gruppo. Questo non fa bene solo al bambino, ma anche ai genitori: per tanti è un primo passo fuori dall'isolamento.

Le avventure: Impastare il pane insieme. Costruire una torre. Dipingere grandi superfici. Formare terracotta. Dopo un forte litigio guardare insieme un libro illustrato. Scoppiare dalle risate e poi scatenare una battaglia di cuscini. Raccogliere foglie colorate durante una passeggiata ed osservare le mucche.

Il fango, la sabbia, l'impasto, la terra, l'acqua, l'erba, il fieno, il legno: i bambini percepiscono il mondo con tutti i sensi. Intuiscono, toccano, odorano, ascoltano, vedono e memorizzano le loro percezioni. Il Gruppo Gioco offre loro una festa per tutti i sensi.

La dinamica di gruppo: muoversi e affermarsi in un gruppo esige tanto dal bambino. Accettare altre opinioni e difendere la propria va esercitato. Il Gruppo Gioco è per bambini piccoli il luogo ideale per apprendere il comportamento sociale. Per i bambini i genitori di sostegno sono esemplari nel comportamento verso gli altri adulti.

I giochi di ruolo: fare la parte del leone e ruggire tremendamente. Essendo un piccolo gattino ricevere tutta l'attenzione. Travestirsi da fantasma e spaventare i compagni. Con i giochi di ruolo il bambino elabora le esperienze fatte e sperimenta con piacere i vari aspetti della propria personalità. Fortunatamente i Gruppi Gioco sono ben equipaggiati di diversi travestimenti – e di tanti bambini per giocare.

Irrinunciabile: i Gruppi Gioco sono diventati irrinunciabili. Con le piccole famiglie, il traffico in aumento, l'ambiente che offre sempre meno spazi alla voglia di movimento e sperimentazione dei più piccoli, i Gruppi Gioco sono delle „oasi“ importanti: lì i bambini sono autorizzati a tutto ciò che li aiuta ad ottenere uno sviluppo psico-fisico completo.

Processi invece di prodotti: i lavori che i bambini portano a casa, potranno sembrare troppo semplici a noi adulti. Per il bambino sono invece opere create dalla A alla Z da loro stessi: con passione, concentrazione e idee proprie. Il Gruppo Gioco stimola processi creativi – non richiede un prodotto finale impeccabile.

Prevenzione: Durante gli incontri l'educatrice osserva i bambini ed è in grado di riconoscere possibili ritardi nello sviluppo, delle irregolarità, particolari esigenze. Insieme ai genitori e se c'è bisogno con la consultazione di uno specialista possono essere adottate ulteriori misure – in un momento, nel quale non si sono ancora manifestati i problemi.

Partecipazione di genitori: in nessun altro ramo si realizza una collaborazione così intensa con i genitori. I bambini si muovono in due mondi: più sereno il rapporto tra il Gruppo Gioco e la famiglia, meglio si trovano nei due mondi e in modo migliore riesce il primo passo verso l'indipendenza.

Punti d'orientamento



Come trovare un Gruppo Gioco?

Gli indirizzi si ottengono presso i centri d'assistenza per genitori, i centri d'assistenza per i minori, il comune, il comitato regionale dei Gruppi Gioco e nel sito: www.spielgruppe.ch

Come riconosco la qualità di un Gruppo Gioco?

Le caratteristiche esterne sono:

- la grandezza del gruppo (mass. 10 bambini).
- la formazione e gli aggiornamenti delle educatrici.
- ampiezza del locale (min. 60 m2 compreso stanzino/ripostiglio).
- aiuto nella dirigenza (un genitore, un assistente o una seconda educatrice).
- trasparenza e garanzia nelle condizioni di base (contabilità, assicurazioni ecc.)

Le caratteristiche interne sono:

- il bambino frequenta volentieri il Gruppo Gioco?
- viene coltivato un rapporto di stima e comprensione?
- l'educatrice favorisce la collaborazione con i genitori?
- Noi genitori ci sentiamo a nostro agio nel rapporto con l'educatrice?





Cosa impara mio figlio al Gruppo Gioco?

Egli impara a muoversi in un gruppo: a giocare con altri bambini, a litigare, a ridere, a parlare, a festeggiare. Impara a conoscere nuovi materiali e fa nuove esperienze con tutti i sensi. Entra in un campo d'apprendimento per esperienze attive e personali. E ottiene la possibilità di praticare il distacco dai genitori in un luogo protetto.

Come traggono vantaggio i genitori dal Gruppo Gioco?

Anche i genitori traggono vantaggio dal Gruppo Gioco: stabiliscono nuovi contatti, vedono il loro bambino muoversi in un gruppo. Nel dialogo con l'educatrice si ottiene una visione complessiva del bambino e si possono discutere incertezze e problemi. E infine possono immergersi in un mondo fantastico e creativo grazie al Gruppo Gioco.



Punto finale

«I bambini hanno bisogno di acqua, fango, cespugli, animali e luoghi , dove possono lavorare e giocare autonomamente. Li si può far crescere anche senza queste cose, con tappeti, animali di peluche e strade e cortili asfaltati. Sopravviveranno, ma non bisogna meravigliarsi, se in futuro non saranno mai più in grado di apprendere alcune fondamentali capacità sociali»

Alexander Mitscherlich (1908 bis 1982)

Punto.

Ulteriori informazioni sui Gruppi Gioco
si trovano nel sito:
www.spielgruppe.ch

Altre copie si possono ordinare
presso:
IG Spielgruppen Schweiz
Uster West 24
CH - 8610 Uster
Telefon 044 822 02 21
laden@spielgruppe.ch
www.spielgruppe.ch



Callà-Bozzi Anna Maria, traduzione italiana

Consultaione tecnica educativa: Esther Meier, Winterthur
Testo e concetto: Franziska Hidber, Textatelier silberfeder, Wil
Disposizione: Boni Zimmermann, bzDESKTOP